

Obiettivi (per l'allievo)	Indicatori (comportamenti osservabili) ⇒ profilo d'uscita	Preconoscenze (in un processo circolare, sono le condizioni per affrontare il percorso e nello stesso tempo crescono attraverso il percorso stesso)	Attività/contesti	Strumenti/situazioni valutative
-------------------------------------	---	--	--------------------------	--

INTRODUZIONE

Ho impostato il lavoro mantenendo le suddivisioni e i titoli proposti lo scorso anno (vedi materiali 2007/08), corrispondenti a quattro aspetti fondamentali della formazione: **aspetto cognitivo, aspetto relazionale, aspetto metodologico, aspetto metacognitivo**. Ogni titolo comprende una serie di obiettivi. Rispetto allo scorso anno alcuni obiettivi sono cambiati, altri sono stati approfonditi e/o affrontati da un altro punto di vista.

Gli allegati costituiscono parte integrante del lavoro. Sono, in genere, tentativi di rubriche ad uso degli insegnanti, degli alunni e, quest'anno, anche aperti ad un riscontro da parte della famiglia, che sempre più e sempre meglio dovrà essere coinvolta in un processo di consapevolezza rispetto al percorso formativo dei propri figli.

la valutazione formativa è un processo complesso che sollecita una maggiore consapevolezza da parte di tutti gli attori in gioco, per questo richiede l'uso (e la messa a punto) di una pluralità di strumenti che permettano:

- di confrontare vari punti di vista (confronto possibile solo dove si sono esplicitati con chiarezza gli obiettivi e i comportamenti attesi)
- di documentare le varie fasi del percorso
- di evidenziare punti di forza su cui far leva e di debolezza da superare

per valutare non solo il risultato/prodotto finale, ma anche il processo che lo ha generato, le strategie messe in atto, le abilità da possedere/esercitare perché ognuno possa far fruttare al massimo le sue potenzialità ed acquisire competenze.

Obiettivi (per l'allievo)	Indicatori (comportamenti osservabili) ⇒ profilo d'uscita	Preconoscenze (in un processo circolare, sono le condizioni per affrontare il percorso e nello stesso tempo crescono attraverso il percorso stesso)	Attività/contesti	Strumenti/situazioni valutative
-------------------------------------	---	--	--------------------------	--

INDICE

GLI OPERATORI DELLA CONOSCENZA STORICA – Aspetto cognitivo

1. **Orientarsi nello spazio e nel tempo:**
 - a) **concetto di durata intuito come “tempo lungo”**
 - b) **concetto di periodizzazione**
 - c) **concetto di trasformazione**

IL CONCETTO DI CITTADINANZA – Aspetto relazionale

1. **Agire come membro attivo e consapevole all'interno della comunità scolastica.**
2. **Comprendere il significato della parola “Diritto” e l'importanza di garantirne l'applicazione universale.**
3. **Comprendere il significato della parola “Dovere”. Riconoscere ed assolvere il proprio.**
4. **Imparare ad assumersi delle responsabilità.**
5. **Migliorare le proprie abilità sociali per lavorare in gruppo.**

LA RICERCA STORICA – Aspetto metodologico

1. **Riconoscere ed utilizzare diversi tipi di fonte.**
2. **Individuare relazioni.**
3. **Comprendere l'importanza di documentare per conservare traccia delle esperienze.**

L'AUTOVALUTAZIONE – Aspetto metacognitivo

1. **Accrescere l'autostima e la consapevolezza per:**
 - a) **migliorare le prestazioni (scolastiche e relazionali)**
 - b) **aumentare la sensazione di benessere personale**
 - c) **favorire la partecipazione attiva al processo di apprendimento.**

Obiettivi (per l'allievo)	Indicatori (comportamenti osservabili) ⇒ profilo d'uscita	Preconoscenze (in un processo circolare, sono le condizioni per affrontare il percorso e nello stesso tempo crescono attraverso il percorso stesso)	Attività/contesti	Strumenti/situazioni valutative
-------------------------------------	---	--	--------------------------	--

<p>GLI OPERATORI DELLA CONOSCENZA STORICA – Aspetto cognitivo</p> <p>1. Orientarsi nel tempo e nello spazio: a) Concetto di durata intuito come “tempo lungo”</p> <p>b) Concetto di</p>	<p>Il bambino capisce che il tempo delle strutture (cioè la lunga durata) è lentissimo, quasi immobile. Il bambino si orienta sulla linea del tempo e vi colloca fatti ed avvenimenti studiati.</p> <p>Il bambino attribuisce eventi, oggetti, tecnologie, forme di arte e di culto, organizzazione sociale ai diversi periodi della preistoria.</p>	<p>Muoversi nello spazio seguendo le consegne. Riconoscere l'inizio, la direzione e il punto di arrivo di un oggetto in movimento. Muoversi sul foglio tracciando con sicurezza linee orientate (ds/sn, alto/basso). Fare confronti rilevando somiglianze e differenze. Usare l'immaginazione. Distinguere fra avvenimenti fantastici, possibili (ipotesi) e realmente accaduti. Distinguere durate diverse nei processi riguardanti la propria vita, la vita della classe, della famiglia. Intuire come “lunghe durate” i tempi della formazione della Terra e il succedersi delle varie ere geologiche.</p> <p>Osservare, descrivere,</p>	<p>Giochi di movimento: gimkane, percorsi, labirinti e loro rappresentazioni grafiche. Giochi sulle durate: “Quanto tempo ci vuole per...” Miti e leggende in particolare sulla formazione della Terra (collegamento con italiano e religione). Teorie scientifiche sulla formazione della Terra: le ere geologiche e i grandi avvenimenti che le hanno caratterizzate (collegamento con scienze). Visione di filmati. Produzione di disegni individuali e a gruppi. Uso di schede.</p> <p>Discussione collettiva per</p>	<p>Griglie di osservazione ad uso dell'ins. per registrare le abilità motorie di orientamento spaziale.</p> <p>Ai bambini sarà richiesto di collocare immagini che rappresentano animali, oggetti o eventi particolari sulla linea del tempo: si valuterà la precisione, la velocità e la spiegazione orale.</p> <p>Di fronte ad una serie di immagini o fotografie di eventi (non più di 6) si chiederà ai bambini di indicare quelli fantastici, possibili, realmente accaduti attribuendo un punto ad ogni risposta esatta.</p>
--	---	---	---	--

Obiettivi (per l'allievo)	Indicatori (comportamenti osservabili) ⇒ profilo d'uscita	Preconoscenze (in un processo circolare, sono le condizioni per affrontare il percorso e nello stesso tempo crescono attraverso il percorso stesso)	Attività/contesti	Strumenti/situazioni valutative
	trasformazione di alcuni alimenti (dal grano al pane, dal latte al formaggio) e materiali (la terracotta)	Individuare collegamenti fra condizioni ed eventi. Attitudine alla manipolazione.	torbiere, i corsi d'acqua come scultori del paesaggio). I concetti di corrugamento e di erosione (in collegamento con geografia). Uscite guidate sul territorio per l'osservazione diretta e la lettura del paesaggio. La panificazione. La produzione di formaggio. Attività laboratoriale con l'Assoc. ARIES: lavorazione e cottura della ceramica, costruzione di modellini di capanne.	Produzione di testi regolativi con la descrizione del processo e dei materiali usati. <u>Allegato 1 Schede</u> con la descrizione delle varie fasi di lavorazione da mettere in ordine cronologico o da completare. Testi bucati da completare con parole salienti.
IL CONCETTO DI CITTADINANZA – Aspetto relazionale 1. Agire come membro attivo e consapevole all'interno della comunità scolastica	Il bambino comprende che vivere in una comunità comporta l'adeguarsi ad una serie di regole: rispetto agli orari, all'uso dei materiali e degli spazi comuni, ai comportamenti nei confronti degli adulti e dei compagni. Il bambino conosce e rispetta le regole della comunità scolastica.	Conoscere i comportamenti adeguati alle varie situazioni. Riconoscere e controllare le proprie emozioni e le proprie azioni. Prevedere e valutare le conseguenze delle proprie azioni.	Discussioni collettive. Giochi di ruolo. Rispetto dei turni di lavoro e dei tempi scanditi dal susseguirsi delle varie attività didattiche.	

Obiettivi (per l'allievo)	Indicatori (comportamenti osservabili) ⇒ profilo d'uscita	Preconoscenze (in un processo circolare, sono le condizioni per affrontare il percorso e nello stesso tempo crescono attraverso il percorso stesso)	Attività/contesti	Strumenti/situazioni valutative
2. Comprendere il significato della parola “Diritto” e l'importanza di garantirne l'applicazione universale.	Il bambino conosce la Dichiarazione Universale dei diritti dei bambini e sa fare degli esempi di situazioni in cui tali diritti vengono applicati o disattesi.		Lettura della Dichiarazione Universale dei Diritti dei bambini, riflessioni, commenti, disegni, drammatizzazioni (collegamento con religione e attività alternativa)	
3. Comprendere il significato della parola “Dovere” riconoscere ed assolvere il proprio.	Il bambino esegue i compiti assegnati, studia le lezioni, tiene in ordine il proprio materiale, si prende cura dei compagni più deboli, obbedisce agli adulti, esprime garbatamente le proprie richieste ed opinioni.		Attività collettive per apprendere alcune strategie di studio , in particolare: uso di schemi e diagrammi, analisi della pagina prima di iniziare la lettura, ricerca delle “parole chiave”. Sono previsti momenti di discussione collettiva, giochi di ruolo, riflessioni sui propri vissuti e sulle proprie azioni, sui punti di forza e di debolezza	Griglia di osservazione per registrare il comportamento durante l'esecuzione dei compiti individuali (ad uso del l'insegnante e della famiglia). <u>Allegato 2</u>
4. Imparare ad assumersi delle responsabilità.	Il bambino agisce in modo autonomo e consapevole.	Avere memoria a breve e lungo termine. Saper eseguire azioni in sequenze ordinate. Ascoltare i punti di vista e le ragioni degli altri. Esprimersi con sufficiente chiarezza. Conoscere le “parole gentili”.	Assolvere gli incarichi individuali assegnati con cadenza settimanale. Usare in modo consapevole il diario. Comportarsi in modo adeguato nei vari momenti della giornata	Rubrica per valutare la “Capacità di eseguire autonomamente un incarico” (ad uso dell'alunno e dell'insegnante). <u>Allegato 3</u> Rubrica per valutare la “Capacità di usare in modo autonomo il diario” (ad uso del l'insegnante e della famiglia). <u>Allegato 4</u>

Obiettivi (per l'allievo)	Indicatori (comportamenti osservabili) ⇒ profilo d'uscita	Preconoscenze (in un processo circolare, sono le condizioni per affrontare il percorso e nello stesso tempo crescono attraverso il percorso stesso)	Attività/contesti	Strumenti/situazioni valutative
5. Migliorare le proprie abilità sociali per lavorare in gruppo	Il bambino riesce a lavorare in coppia, in piccoli gruppi di 3 o 4 elementi, nel gruppo classe.	Sperimentare e riconoscere l'utilità delle seguenti abilità sociali: <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare/comprendere gli interventi degli altri • Parlare uno per volta • Rispettare il ruolo assegnato • Collaborare attivamente per la buona riuscita del lavoro • Rispettare i tempi e le scadenze fissate. 	scolastica. Allenarsi alla sincerità nei rapporti con gli altri. Risolvere eventuali conflitti con il dialogo. Usare “parole gentili” nelle conversazioni e nelle richieste. Realizzazione di plastici, costruzione di oggetti, strumenti e modellini, realizzazione di drammatizzazioni, analisi di documenti, visione di filmati, svolgimento di ricerche.	Produrre elenchi scritti di azioni adeguate ad un momento dato (1 punto per ogni azione corretta). Drammatizzare situazioni di conflitto, scambiarsi i ruoli (per mettersi nei panni dell'altro) e proporre soluzioni. Produrre riflessioni personali scritte per descrivere momenti di conflitto vissuto, cercando di verbalizzare le emozioni provate e di proporre una soluzione possibile e ragionevole. Completare fumetti relativi a situazioni che possono verificarsi, dentro o fuori la scuola, dimostrando di conoscere un buon n° di parole gentili. Griglia di osservazione ad uso dell'ins. per registrare i comportamenti dei singoli rispetto alle abilità sociali messe in gioco. <u>Allegati 5.1, 5.2</u> Rubrica per valutare il prodotto secondo criteri stabiliti insieme a priori. <u>Allegato 6.2</u> (esempio) Rubrica per valutare la “Capacità di collaborare alla realizzazione di un compito” (ad uso dell'alunno) <u>Allegato 5</u>

Obiettivi (per l'allievo)	Indicatori (comportamenti osservabili) ⇒ profilo d'uscita	Preconoscenze (in un processo circolare, sono le condizioni per affrontare il percorso e nello stesso tempo crescono attraverso il percorso stesso)	Attività/contesti	Strumenti/situazioni valutative
-------------------------------------	---	--	--------------------------	--

<p>LA RICERCA STORICA – Aspetto metodologico</p> <p>1. Riconoscere ed utilizzare diversi tipi di fonte</p> <p>2. Individuare relazioni</p> <p>3. Comprendere l'importanza di documentare in modo preciso e puntuale per conservare e recuperare l'esperienza a distanza di tempo.</p>	<p>Il bambino distingue e confronta fonti iconografiche e fonti materiali. Il bambino osserva e interpreta pitture rupestri e reperti materiali per ricavare informazioni.</p> <p>Il bambino individua relazioni di causa-effetto. Il bambino formula ipotesi, esplora diverse alternative e cerca di verificarne la validità.</p> <p>Il bambino scrive didascalie, relazioni e descrizioni; riproduce oggetti e situazioni con il disegno, fotografa; classifica, ordina, numera reperti, foto, oggetti; compila il diario di bordo.</p>	<p>Conoscere il concetto di fonte e la loro classificazione. Saper fare ipotesi e deduzioni. Conoscere le caratteristiche dei periodi storici di riferimento.</p> <p>Aver acquisito reversibilità nel pensiero. Riconoscere e distinguere: - elementi naturali/artificiali - fenomeni naturali /artificiali Aver fatto esperienza di manipolazione di materiali diversi.</p>	<p>Lavoro sulle “Palafitte del lago di Viverone”.</p> <p>Tutte le attività laboratoriali proposte durante l'anno scolastico e già menzionate. Osservazioni del paesaggio e degli ambienti effettuate durante le uscite. (Collegamento con l'aspetto sperimentale delle scienze)</p> <p>Scelta delle esperienze da documentare. Raccolta ed organizzazione del materiale. Produzione di brevi dispense corredate di immagini. Attività laboratoriale con l'Ass. ARIES: scavo simulato con ricostruzione stratigrafica ed analisi dei reperti. Compilazione</p>	<p>Rubrica per valutare la “Capacità di riconoscere ed interrogare una fonte”. Tablelle riassuntive da compilare in modo individuale.</p> <p>Gioco di simulazione a gruppi: “Un insediamento preistorico”. <u>Allegato 6</u> Rubrica per valutare la “Capacità di collaborare alla realizzazione di un compito” (ad uso dell'alunno e dell'insegnante). <u>Allegati 5, 5.1, 5.2</u></p> <p>Produzione di testi collettivi e/o cartelloni, corredate di foto e disegni.</p> <p>Produzione di didascalie pertinenti.</p>
---	---	--	---	--

Obiettivi (per l'allievo)	Indicatori (comportamenti osservabili) ⇒ profilo d'uscita	Preconoscenze (in un processo circolare, sono le condizioni per affrontare il percorso e nello stesso tempo crescono attraverso il percorso stesso)	Attività/contesti	Strumenti/situazioni valutative
			di un diario di scavo da parte degli alunni. <u>Allegato 7</u>	
<p>L'AUTOVALUTAZIONE – Aspetto metacognitivo</p> <p>1. Accrescere l'autostima e la consapevolezza per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare le prestazioni - umentare la sensazione di benessere personale - favorire la partecipazione attiva al processo di apprendimento 	<p>Il bambino è in grado di risolvere autonomamente problemi pratici di vita quotidiana, senza ricorrere all'adulto.</p> <p>Il bambino lavora con impegno e soddisfazione individualmente, in piccolo e/o grande gruppo. Il bambino riconosce i suoi punti di forza e di debolezza. Usa una simbologia condivisa per valutare il risultato del proprio lavoro e il proprio impegno. È in grado di raccontare il percorso fatto e le strategie usate (grado di consapevolezza)</p>	<p>Pianificare i propri comportamenti. Prevedere sequenze ordinate di azioni ed eseguirle in modo corretto per raggiungere lo scopo. Riflettere sul lavoro svolto con sempre maggior distacco. Esprimere sensazioni, giudizi e motivazioni. Operare confronti. Accettare le critiche. Conoscere ed usare una simbologia condivisa.</p>	<p>Al termine delle attività i bambini sono invitati a riflettere sui risultati raggiunti e sui percorsi fatti confrontandosi fra loro (l'ins. registra gli interventi orali o chiede una breve relazione scritta). Si discute e si scelgono i criteri di valutazione poi si costruiscono delle semplici rubriche per valutare prodotti e processi. L'ins. e i bambini usano simbologie condivise, di facile lettura, adeguate all'oggetto della valutazione. Si prevedono dei momenti “celebrativi” per rafforzare l'autostima e il senso di appartenenza al gruppo/classe.</p>	<p>Rubrica per valutare il prodotto (ad uso dell'alunno). Rubrica per valutare il processo (ad uso dell'alunno e dell'insegnante)</p>